

## GIOIA DEI MARSI: CONCESSO DIRITTO DI SUPERFICIE SU AREA DISCARICA

1 Aprile 2011

---

GIOIA DEI MARSI - L'Aciam s.p.a. rende noto che, in data 31 marzo 2011, il consiglio comunale di Gioia dei Marsi (L'Aquila) ha votato all'unanimità l'approvazione del contratto di concessione del diritto di superficie sull'area di realizzazione della discarica consortile in località Valle dei Fiori.

Nel corso della stessa assise è stata approvata altresì la convenzione tra Aciam e Comune per la realizzazione e gestione del medesimo impianto di smaltimento.

L'avvocato, presidente di Aciam S.p.A., Luigi Ciaccia, presente in aula insieme all'amministratore delegato Alberto Torelli, ha rilevato la maturità, la lungimiranza e il senso di responsabilità dimostrate dal sindaco, dall'amministrazione comunale e da tutta l'opposizione, chiamati a compiere scelte fondamentali per l'intero comprensorio marsicano.

Al cospetto di una nutrita rappresentanza di cittadini, il presidente ha ringraziato la comunità di Gioia dei Marsi per l'interesse e la sensibilità mostrati rispetto ad un argomento così complesso e delicato.

Infine ha annunciato che, grazie al sottile lavoro di tecnici e dirigenti, il consorzio marsicano è stato l'unico ad ottenere una proroga dei termini per il conferimento dei rifiuti urbani presso l'impianto di smaltimento di Lanciano (Chieti).

Questa circostanza, scongiurando di fatto il pericolo di una quanto mai imminente emergenza rifiuti, concede alle istituzioni il tempo e la possibilità di portare a compimento la discarica di Valle dei Fiori, senza traumi per il territorio.

L'amministratore delegato di Aciam s.p.a., Alberto Torelli, ha invece ribadito l'importanza strategica di tale impianto per l'intera comunità marsicana e ha sottolineato i benefici che esso apporterà ai cittadini di Gioia e dei comuni limitrofi, sia in termini economici che in termini di servizi offerti.

Ha infine stigmatizzato la necessità che l'impegno per la realizzazione della discarica vada di pari passo con l'attivazione di raccolte porta a porta rifiuti, evidenziando la ferma convinzione di tutti i comuni marsicani a organizzare, seppur in forme e modalità diverse, sistemi domiciliari di raccolta rifiuti.